

## Le condanne Oltre 8 anni per l'assalto alla sede di Cgil

05844 05844

» **Roma** Tutti condannati a più di 8 anni di carcere. È quanto stabilito dal tribunale di Roma nel processo principale per l'assalto alla Cgil, avvenuto il 9 ottobre del 2021. I giudici della prima sezione penale hanno condannato i sette imputati recependo l'impianto accusatorio della Procura. In particolare la corte ha inflitto 8 anni e 7 mesi di carcere a Giuliano Castellino, leader romano del movimento di estrema destra Forza Nuova. Un mese in meno per il fondatore di Fn, Roberto Fiore, così come per il militante Luigi Aronica. Otto anni e due mesi per gli altri imputati Luca Castellini, Salvatore Lubrano, Lorenzo Franceschi e Pamela Testa. «Una sentenza che conferma la matrice fascista dell'assalto», commenta il segretario della Cgil Maurizio Landini. Una sentenza che in aula scatena un parapiglia: saluti romani, slogan contro i giudici e frasi belligeranti. Nei confronti degli imputati il pm contestava i reati di istigazione a delinquere, devastazione e resistenza pluriaggravata. Nel corso della requisitoria, il 16 ottobre scorso, il rappresentante dell'accusa ha ricostruito quanto avvenne a margine di una manifestazione indetta per protestare contro le misure anti Covid. Roma, affermò in aula il pm, venne «messa a ferro e fuoco» per ore. L'irruzione e la devastazione della sede del sindacato si consumò al termine di un corteo spontaneo partito da piazza del Popolo, dal cui palco Castellino fece, durante il suo intervento, «una sorta di chiamata alle armi».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

